

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000152
DATA: 06/06/2023 12:45
OGGETTO: Approvazione del Regolamento Trasporti Sanitari Secondari

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Calamai Monica in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Ciotti Emanuele - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Gualandi Anna - Direttore Amministrativo

Su proposta di Roberto Bentivegna - UO DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [11-01]
- [13-02-10]

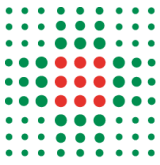
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- UO DIREZIONE DISTRETTO SUD EST
- DIPARTIMENTO DIREZIONE ASS.ZA OSPEDALIERA
- UO DIREZIONE DISTRETTO OVEST
- UO DIREZIONE DISTRETTO CENTRO NORD
- DIPARTIMENTO ASS INT LE SALUTE MENTALE DP
- DIPARTIMENTO DI SANITA PUBBLICA
- DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
- UO DIREZIONE ATTIVITA SOCIO SANITARIE
- UO DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA
- UO INTERAZIENDALE AFFARI GENERALI
- DAI - DIPARTIMENTO DI RADIOLOGIA
- DAI - DIPARTIMENTO DI MEDICINA
- DAI - DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
- DAI - DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
- DAI - DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE
- MO DIP LE EME-URG SAN PREOSP PROV LE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



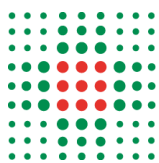
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000152_2023_delibera_firmata.pdf	Bentivegna Roberto; Calamai Monica; Ciotti Emanuele; Gualandi Anna	91C4E3146359362A5227AB5F988B02F17 A37BE1D5F24F770BAF9CBC00047CF20
DELI0000152_2023_Allegato2.pdf:		ED6B17E9C23C039512D8DE92C0FAA843 138A631D1350504C179BD2F10049C327



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Trasporti Sanitari Secondari

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore U.O. Direzione Medica di Presidio che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali formali e di legittimità del presente provvedimento;

Richiamate le disposizioni normative e regolamentari sui Trasporti sanitari ordinari ed in particolare:

- D.M. 17/12/2008 - Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza;
- D.P.C.M. 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- DGR 106/1986 – Trasporto infermi. Adeguamento rimborsi;
- Linea guida RER n.28243 del 7/7/1999 – Trasporti in ambulanza;
- DGR n.1378 del 26/7/1999 - Direttiva integrazione prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati-sanitari di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 5/94;
- DGR n.2068/2004 - Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Prime indicazioni;
- DGR n. 840/2008 - Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04;
- Nota Assessorato Sanità RER n. 258003 del 31/10/2008 - Trasporti dializzati;
- DGR n.273/2016 – Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente;
- La procedura aziendale “Programmazione e gestione dei trasporti sanitari secondari ordinari (interospedalieri) n.3878 del 1/12/2020”;



Premesso che il trasporto di un paziente rappresenta un momento importante nella continuità dell'assistenza sanitaria;

Premesso che per trasporti sanitari ordinari s'intendono quelli programmati e programmabili, che non rivestono carattere di emergenza/urgenza e non sono tempo dipendenti;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 190 del 15/10/2018 avente ad oggetto l'adozione del regolamento interaziendale dei Trasporti Sanitari Secondari, il quale ha disciplinato le modalità operative del sistema ordinario dei pazienti assistiti disponendo che l'assetto organizzativo di coordinamento provinciale dei trasporti prevedesse che:

- i trasporti con oneri a carico della AUSL Ferrara fossero gestiti tramite la Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari;
- i trasporti con oneri a carico della AOSP Ferrara fossero gestiti tramite chiamata alla ditta aggiudicatrice del servizio;

Vista la Delibera n. 260 del 04/12/2020 avente ad oggetto: "Avvio percorso integrazione Azienda UsI di Ferrara e Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara" con la quale, oltre a richiamare gli obiettivi di mandato conferiti dalla Regione Emilia Romagna in sede di affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'AUSL di Ferrara di cui a DGR n. 743 del 25/06/2020 e di Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara di cui a DGR n. 748 del 25/06/2020 viene formalmente avviato un percorso finalizzato alla creazione delle condizioni per un'unificazione di livello provinciale;

Viste la Delibera n. 158 del 29/07/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Progetto di integrazione tra Azienda USL e Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara: verso la sperimentazione dell'Azienda Sanitaria Universitaria della provincia di Ferrara" e la deliberazione dell'AUSL di Ferrara n. 238 del 16/09/2022 avente ad oggetto Approvazione della relazione tecnica "Il progetto di integrazione tra Azienda USL e Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara: verso la sperimentazione dell'Azienda Sanitaria Universitaria della provincia di Ferrara" e della composizione del Panel di Esperti e del Team di Facilitatori per la realizzazione del Progetto;

Richiamati gli obiettivi di mandato della Direttrice Generale, assegnati con DGR n. 743 del 25/06/2020 che prevede per le Aziende ferraresi la realizzazione di un percorso che crei le condizioni per una unificazione di livello provinciale;

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1293 del 27/07/2022 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara – Designazione del Commissario straordinario", in cui si ribadisce la necessità della realizzazione di un percorso che crei le condizioni per una unificazione di livello provinciale;

Ritenuto opportuno nelle more del percorso di integrazione di cui sopra provvedere all'aggiornamento del regolamento Trasporti Sanitari Secondari, specificatamente a favore dei pazienti residenti e assistiti nell'Azienda USL di Ferrara e ricoverati nelle Strutture Sanitarie e Socio/Assistenziali della Provincia di Ferrara;



Rilevato che il citato regolamento viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

Richiamato, ai fini del punto 1 c) del Regolamento (Trasferimenti presso RSA/CRA/HOSPICE), la DGR n° 273/2016;

Richiamato, ai fini del punto 1 d) del Regolamento (Trasporto pazienti in assistenza sanitaria domiciliare, in trattamento day-hospital), il Protocollo Operativo dell'ADI di cui alla Delibera AUSL n° 343/2005;

Richiamato, ai fini del punto 1 g) del Regolamento (Trasporto pazienti per trattamento emodialitico ambulatoriale), quanto già previsto nei contratti di servizio sottoscritti con le CRA ed i CSSR accreditati, nonché dalla circolare RER n° 258003/2008 e dalla I.O. "La gestione dei trasporti nei trattamenti di dialisi" ;

Richiamato, ai fini del punto 1 h) del Regolamento (Trasporti per prestazioni diagnostiche/visite/consulenze /trasferimenti da Case di Cure Convenzionate), la Circolare RER n° 240900/2013;

Precisato che con il presente Regolamento sono disciplinati i rapporti con le strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

Atteso che il Direttore proponente dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore dell' U.O. Direzione Medica di Presidio proponente;

Delibera

1) di approvare, per quanto esposto in premessa, il nuovo regolamento Trasporti Sanitari Secondari, specificatamente a favore dei pazienti residenti e assistiti nell'Azienda USL di Ferrara e ricoverati nelle Strutture Sanitarie e Socio/Assistenziali della Provincia di Ferrara, allegato alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale del presente atto e conservato agli atti dell'Azienda, con cui sono definite le rispettive competenze in relazione alla tipologia di trasporto, anche per ciò che riguarda le ricadute economiche;

2) di dare atto che il presente Regolamento sarà posto in pubblicazione nella sezione "Atti amministrativi generali" di "Amministrazione Trasparente" a cura del servizio proponente;



3) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Responsabile del procedimento:
Michele Greco

Oggetto del regolamento

Per trasporti sanitari ordinari s'intendono quelli che non rivestono carattere di emergenza/urgenza in quanto programmati e programmabili.

Il presente regolamento disciplina le modalità operative del sistema di trasporto ordinario a favore dei pazienti residenti e assistiti nell'Azienda USL di Ferrara e ricoverati nelle Strutture Sanitarie e Socio/Assistenziali della Provincia di Ferrara.

Di regola si ritengono a carico del SSN i trasporti di pazienti residenti e assistiti nel territorio dell'Azienda USL di Ferrara verso strutture con posti accreditati in ambito provinciale.

Non possono essere effettuati a carico del SSN i trasporti per dimissioni ordinarie da reparto o pronto soccorso verso il domicilio del paziente, anche se riferiti a pazienti non deambulanti salvo si tratti di pazienti di cui al punto 1, d) (assistenza domiciliare).

Premesso che con delibera dell'AUSL di Ferrara n.190 del 2018 l'assetto organizzativo di coordinamento provinciale dei trasporti è il seguente:

- I trasporti con oneri a carico della AUSL Ferrara saranno gestiti tramite la Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari.
- I trasporti con oneri a carico della AOSP Ferrara saranno gestiti tramite chiamata alla ditta aggiudicatrice del servizio secondo modalità da definire.

TIPOLOGIA DI TRASPORTI

1. Trasporti a carico del S.S.N.

2. Trasporti a carico del cittadino

1. TRASPORTI A CARICO DEL S.S.N.

a) Consulenze/procedure presso altri Presidi/Case di Cura convenzionate (in andata e ritorno)

I trasporti sanitari di pazienti in regime di degenza presso Strutture S.S.N. per effettuare consulenze/procedure presso Presidi Ospedalieri e/o Case di Cura convenzionate sono disposti dal medico-dirigente della Struttura.

Sono compresi anche i pazienti degenti su posti convenzionati presso case di cura, RSA, CRA, CSSR, limitatamente all'esecuzione di prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche precedentemente richieste e programmate da specialisti di ospedali pubblici provinciali (AUSL ed AOSP), e di degenti per l'esecuzione di prestazioni "pesanti", quali DH, radioterapia e dialisi, non strettamente attinenti al ricovero ma dovute alla condizione clinica pregressa.

La gestione e gli oneri dei trasporti non ricompresi nella casistica sopra individuata rimangono a carico delle strutture Private (case di cura, RSA, CRA), salvo diversi accordi formalizzati tra le parti.

Oneri

A carico dell'Azienda Sanitaria (AUSL o AOSP) che ha richiesto la consulenza (sia viaggio di andata che di ritorno).

b) Trasferimenti presso altri Presidi Ospedalieri di pazienti degenti

I trasporti sanitari di pazienti in regime di degenza presso Strutture S.S.N. per trasferimenti presso altri Presidi Ospedalieri, per approfondimento/continuità delle cure correlate, sono disposti dal medico dirigente della Struttura.

Sono compresi i pazienti degenti in strutture private accreditate RSA, CRA, CSSR, Hospice.

Oneri

A carico del richiedente il trasferimento (AUSL, AOSP)

c) Trasferimenti presso RSA/CRA/HOSPICE

I trasporti sanitari con mezzi ordinari di pazienti in regime di degenza o in Pronto Soccorso presso Strutture S.S.N. verso RSA/CRA/HOSPICE della Provincia convenzionate con il SSN sono disposti dal medico-dirigente della Struttura.

Se verso RSA/CRA/HOSPICE convenzionate con il SSR ma fuori dalla Provincia vanno concordate e programmate con la Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari. Per i non residenti il trasporto sarà posto a carico dell'azienda ASL di Residenza.

Oneri

A carico dell'Azienda USL per i suoi assistiti residenti.

d) Trasporto pazienti in assistenza sanitaria domiciliare, in trattamento di day-hospital

I trasporti sanitari di pazienti dal proprio domicilio non deambulanti ed inseriti in un programma ADI attivato, per effettuare consulenze, accertamenti diagnostici, prestazioni di day hospital presso gli ambulatori ed i Presidi Ospedalieri sono richiesti dal coordinatore infermieristico del nucleo di assistenza domiciliare e programmati con la Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari.

Oneri

A carico dell'Azienda Sanitaria USL

e) Trasporti per trasferimento di pazienti da reparto per acuti verso reparti di lungodegenza post acuzie pubblici o privati

I trasporti sanitari di pazienti in regime di degenza verso reparti di lungodegenza pubblici o privati convenzionati con il SSN della Regione Emilia-Romagna sono disposti dal medico-dirigente della Struttura.

Se verso strutture SSN e convenzionate con il SSR ma fuori dalla Provincia vanno concordate e programmate con la Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari. Per i non residenti il trasporto

sarà posto a carico dell'azienda ASL di Residenza

Oneri

A carico del richiedente (AUSL, AOSP) per i suoi assistiti

f) Trasporto di pazienti dal Pronto Soccorso verso Case di Cura

I trasporti sanitari di pazienti da Pronto Soccorso verso Case di Cura Convenzionate con l'Azienda USL di Ferrara sono disposti dal medico-dirigente della Struttura.

Oneri

A carico del richiedente (AUSL/AOSP)

g) Trasporto pazienti per trattamento emodialitico ambulatoriale

- Trasporti da domicilio

I trasporti sanitari di pazienti dal proprio domicilio per sottoporsi a trattamento dialitico ambulatoriale devono essere richiesti dal medico del Centro Dialisi alla Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari.

Oneri

A carico dell'Azienda Sanitaria USL

Trasporti da Strutture sanitarie e socioassistenziali, CRA

I trasporti sanitari di pazienti in regime di ricovero/degenza presso le Strutture socioassistenziali, le Case di Riposo per effettuare trasferimenti per trattamenti dialitici ambulatoriali sono richiesti dal medico della Struttura alla Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari.

Oneri

A carico dell'Azienda Sanitaria USL

h) Trasporti per prestazioni diagnostiche/visite/consulenze/trasferimenti da Case di Cura convenzionate

I trasporti sanitari di pazienti in regime di ricovero/degenza presso le Case di Cura convenzionate di anziani non autosufficienti, allettati o non trasportabili con mezzi ordinari verso strutture socio-assistenziali su posti in convenzione con l'azienda Usl di Ferrara, ovvero di degenti per l'esecuzione di prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche richieste precedentemente al ricovero in struttura convenzionata e programmate da specialisti di ospedali pubblici provinciali (AUSL ed AOSP), e di degenti per l'esecuzione di prestazioni "pesanti", quali radioterapia e dialisi, non strettamente attinenti al ricovero ma dovute alla condizione clinica pregressa, sono richiesti dal medico della Struttura alla Centrale di Coordinamento Trasporti Sanitari.

La gestione dei trasporti non ricompresi nella casistica sopra individuata rimane a carico delle strutture Private (case di cura).

Oneri

A carico dell'Azienda Sanitaria USL

2. TRASPORTI A CARICO DEL CITTADINO

I trasporti richiesti dai pazienti e/o famigliari per ricoveri programmati con partenza dal proprio domicilio, dimissioni da Ospedali, Ospedali di Comunità, Hospice, Strutture di ricovero di pazienti con gravissime disabilità e Strutture del Dipartimento Salute Mentale devono essere richiesti dagli stessi pazienti e/o famigliari alle Associazioni di Volontariato/ Ditte che si rendono disponibili. Gli oneri derivanti non sono sostenuti dalle Aziende Sanitarie, ma direttamente dai pazienti.

Oneri

A carico del paziente

Dimissioni per avvicinamenti

I trasporti sanitari di pazienti in regime di degenza per dimissioni finalizzate a ricoveri presso altre Strutture o per avvicinamento al domicilio/residenza devono essere richiesti dagli stessi pazienti e/o famigliari alle Associazioni di Volontariato/Ditte che si rendono disponibili.

Oneri

A carico del paziente

Per i trasporti con oneri a carico del cittadino quest'ultimo si può rivolgere a qualsiasi Associazione o Ditta privata o utilizzare un mezzo proprio. L'eventuale rapporto contrattuale ed economico con le associazioni o Ditte dovrà essere gestito al di fuori della struttura sanitaria.

3. TRASPORTI DI PAZIENTI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE

Per i trasporti in dimissione da effettuare nei confronti di pazienti NON residenti nel territorio provinciale verso il domicilio del paziente o verso strutture sociosanitarie non convenzionate, anche ubicate in ambito provinciale, si richiederà la preventiva autorizzazione all'AUSL di residenza per la successiva fatturazione diretta. In caso di mancata autorizzazione sono posti a carico del cittadino non residente in ambito provinciale, che dovrà essere informato prima del trasporto.